

**RACCOLTA DIFFERENZIATA.** La provincia ottiene risultati lusinghieri nella classifica annuale di Legambiente e per i piccoli Comuni scaligero la palma va a Fumane

# È Sommacampagna il più riciclone

## Bertucco: «Ora serve una politica seria della Regione per il sistema di smaltimento per smettere di portare rifiuti fuori Veneto»

Sommacampagna conquista il primo posto nella classifica nazionale dei comuni ricicloni 2008, pubblicata ieri da Legambiente. Il podio è quello dei comuni con oltre 10mila abitanti, mentre per i più piccoli la palma va fuori regione, a Costiglione D'Asti. La graduatoria complessiva conta 1.081 comuni, di cui 326 nel solo Veneto. La Regione è seconda in termini assoluti alla Lombardia (364 comuni), ma prima prima per percentuale di paesi ricicloni, il 56.

Nella classifica scaligera si collocano in buona posizione anche Sant'Ambrogio, Negrar, Castel d'Azzano, San Pietro in Cariano, Sona, Bussolengo, Cerea, Isola della Scala, Castelnuovo; tra i paesi piccoli Fumane, Bonavigo, Zimella, Erbè, Roverchiara, Cologna Veneta, Casaleone, Isola Rizza.

«Ma il Veneto», ricorda Michele Bertucco, presidente regionale di Legambiente, commentando dati sostanzialmente positivi, «deve anche essere in grado di smaltire correttamente i rifiuti. I rifiuti di Treviso e Verona vengono smaltiti in altre regioni italiane per l'assenza di una chiara politica regionale in materia». «Nel caso di Verona», sottolinea Bertucco, «per l'assenza del piano provinciale rifiuti. È un peccato che gli sforzi di comuni e cittadini non siano premiati».

La classifica punta l'obiettivo sulla qualità della gestione integrata dei rifiuti più che sulla sola percentuale di raccolta differenziata. Si misurano cioè anche aspetti quali la riduzione della produzione, la percentuale destinata al recupero di materia, l'attivazione di un sistema tariffario al posto della tassa, l'introduzione del compostaggio domestico, gli acquisti verdi (Gpp-Green Public Procurement) da parte delle amministrazioni pubbliche, la sicurezza dello smaltimento e l'efficacia generale del servizio. Una serie di parametri che, fissata la soglia d'ingresso in base alla percentuale, va a comporre un indice di gestione (che varia da 0 a 100) che decide vincitori e classifica.

Comuni Ricicloni 2008 è stato realizzato da Ecosportello Rifiuti, lo sportello informativo di Legambiente per le pubbliche amministrazioni sulle raccolte differenziate, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. In collaborazione con: Conai, Federambiente, Fise Assoambiente, Anci, Cna, Comieco, Corepa, CoReVe, Cobat, Consorzio Italiano Compostatori, Rilegno, Ecodom, Ecolamp, IPPR, Achab Group, Novamont, Polieco, Tetra Pak.

Dichiara Legambiente nazionale: «Dopo il consolidamento della raccolta differenziata

nel Nord Italia, le due sfide che attendono il Paese nel prossimo futuro sono il superamento dell'emergenza nel Centro-Sud e la riduzione a monte della produzione dei rifiuti. Nel meridione non si parte da zero, basti pensare alle sempre più numerose esperienze dei ricicloni in Campania e Sardegna, dove si raggiungono percentuali pari a quelle del settentrione. Sul fronte della riduzione sarà necessario intervenire con politiche nazionali sull'intero ciclo di produzione dei beni e sul settore della distribuzione e diffondere a livello locale le buone pratiche già messe in atto in diverse parti d'Italia».

«Con la premiazione di Comuni Ricicloni vogliamo ribadire l'importanza della raccolta differenziata anche per far fronte ai cambiamenti climatici», prosegue Legambiente, «per questo chiediamo ai cittadini di prendere otto piccoli impegni individuali, li proponiamo sul sito internet [www.stopthefever.org](http://www.stopthefever.org). Se sommiamo il risultato di questi semplici gesti quotidiani, come il riciclo di giornali e lattine, ciascuno di noi può sottrarre allo smaltimento in discarica il 40 per cento dei rifiuti prodotti in un anno: si tratta di circa 200 chili di spazzatura, pari a 200 chili di CO2, che non vengono immessi in atmosfera». ♦



## La classifica di Legambiente

### I Comuni ricicloni sopra i 10mila abitanti

	Classifica generale	Comune	Abitanti	indice di gestione	%RD
1	1	SOMMACAMPAGNA	14.285	83,07	75,33
2	23	SANT'AMBROGIO	11.251	75,60	74,78
3	25	NEGRAR	17.089	74,70	72,58
4	36	CASTEL D'AZZANO	11.415	72,84	72,56
5	39	SAN PIETRO IN CARIANO	12.844	72,06	71,08
6	43	SONA	16.440	71,11	65,01
7	59	BUSSOLENGO	18.551	67,73	66,88
8	61	CEREA	16.018	67,58	65,57
9	75	ISOLA DELLA SCALA	11.263	65,03	61,87
10	106	CASTELNUOVO DEL GARDA	11.711	61,33	57,27

### I Comuni ricicloni sotto i 10 mila abitanti

	Classifica generale	Comune	Abitanti	indice di gestione	%RD
1	34	FUMANE	4.099	80,17	74,30
2	166	BONAVIGO	1.970	71,32	73,99
3	178	ZIMELLA	4.864	70,68	64,61
4	241	ERBÈ	1.720	67,21	68,46
5	280	ROVERCHIARA	2.790	65,59	63,20
6	344	COLOGNA VENETA	8.475	63,76	60,77
7	371	CASALEONE	6.079	62,87	64,58
8	538	ISOLA RIZZA	3.171	57,29	63,33
9	631	BELFIORE	2.957	52,86	61,11
10	663	VERONELLA	4.237	50,93	62,68

## Galan

### Virtuosi sì ma vogliamo l'autonomia fiscale

«Cito Legambiente: sono 1.081 i comuni ricicloni, 968 al nord e il Veneto svetta per capacità di fare raccolta differenziata. Il 56 % delle amministrazioni con più di 10 mila abitanti ricicla, ai primi posti Sommacampagna, Valdobbiadene e San Biagio di Callalta». A parlare è il

presidente della Regione Giancarlo Galan, che poi attacca: «Che dire, allora? Il Veneto è virtuoso e vanta primati in tanti settori, per esempio nella raccolta differenziata. Ma che cosa ha in cambio il Veneto per queste sue virtù? Di qui si comprende la nostra ansia in attesa che Governo e Parlamento approvino un modello di autonomia e federalismo fiscale, come più volte richiesto dai sindaci del Veneto, dal Consiglio regionale del Veneto e dal presidente della Regione del Veneto».

Anche in quest'ottica, e non solo per difficoltà tecniche, l'ipotesi di ricevere rifiuti napoletani sul territorio riceve nell'immediato un rifiuto.